

Patricia Kopatchinskaja assume la direzione artistica della Camerata Bern per la stagione 2018/2019

Curiosità senza paura

Con Patricia Kopatchinskaja la Camerata Bern ha scelto quale direttrice artistica una delle più famose violiniste del nostro tempo. La violinista moldava, nota per la sua coraggiosa curiosità artistica e il suo vasto orizzonte musicale, dirigerà dal settembre 2018 e per un primo periodo di tre anni l'ensemble e presenterà sensazionali progetti e programmi. Tra questi figureranno anche numerose premiere a Berna e in tournée, nelle quali si esibirà quale solista. Sono previste anche delle registrazioni.

La celebrata violinista è stata descritta come un'artista radicale, immensamente creativa, brillante e dall'intensa espressività. Non c'è alcun dubbio che si tratti di un'artista affascinante, costantemente alla ricerca di nuove forme interpretative e con un repertorio fresco e brioso. Le musiciste e i musicisti della Camerata Bern hanno scelto all'unanimità la violinista moldava quale subentrante ad Antje Weithaas, il cui contratto scade nel 2018. La Kopatchinskaja, che risiede a Berna da parecchi anni, ha già preso parte all'attività della Camerata Bern in qualità di direttrice ospite e solista ed ha perfino composto un pezzo per l'ensemble.

Patricia Kopatchinskaja, nata in Moldavia, proviene da una famiglia di musicisti; sua mamma è anch'essa violinista e suo padre Viktor è uno dei più famosi suonatori di zimbalon moldavi. Nel 1989 la famiglia si trasferì a Vienna. Patricia ha studiato, all'Università di musica e arte figurativa, composizione e violino. Più tardi è entrata con una borsa di studio al Conservatorio di Berna, dove ha ottenuto nel 2000 il diploma di solista con lode.

Con il premio «Strumentista dell'anno» conferito alla Kopatchinskaja dalla Royal Philharmonic Society 2013 si è voluto rendere omaggio non solo ad una delle violiniste più fantasiose dei nostri tempi ma anche sottolineare la sua capacità di trasferire l'ispirazione, il suo estro creativo ai suoi colleghi musicisti e agli spettatori di ogni età e classe sociale presenti ai suoi concerti. Sia che si confronti con le cupe emozioni dei capolavori del XX secolo sia che presenti nuovi lavori, lei è un'irresistibile forza della natura, appassionata, provocatoria e completamente indipendente nel suo modo di vedere e giudicare. La Kopatchinskaja è anche famosa per le sue fresche e briose interpretazioni dei correnti repertori classici e romantici – spesso anche esibendosi su corde di budello – ma sempre con l'intento di rendere delle composizioni musicali note da tempo così vive come se fossero state appena composte.

Patricia Kopatchinskaja si esibisce con orchestre di fama mondiale, tra le quali i Berliner Philharmoniker, la Concertgebouw, la Mahler Chamber Orchestra, la London Philharmonic Orchestra e la Cleveland Orchestra. Una collaborazione di lunga data la lega all'Australian Chamber Orchestra e alla Saint Paul Chamber Orchestra (Minnesota, USA).

La musica da camera è per la Kopatchinskaja estremamente importante. Si esibisce regolarmente con artiste e artisti del calibro di Markus Hinterhäuser, Polina Leschenko, Anthony Romaniuk e Sol Gabetta in auditori quali la Konzerthaus di Berlino, la Wigmore Hall di Londra, la Konzerthaus di Vienna e la Concertgebouw di Amsterdam.

Il repertorio della Kopatchinskaja spazia dal Rinascimento al periodo barocco e classico fino alla musica di oggi. Le numerose registrazioni dell'artista riscuotono molto successo – la pubblicazione sotto il label Naïve con concerti per violino di Bartók, Ligeti e Péter Eötvös è stata premiata nel 2013 con il *Gramophone Recording of the Year* e con «ECHO Klassik».

Informazioni per i media

Louis Dupras, Direttore della Stiftung Camerata Bern

louis.dupras@cameratabern.ch / 031 371 86 88 / 079 375 62 37